



**CONCITA DE GREGORIO**  
Direttore  
cdegregorio@unita.it  
<http://concita.blog.unita.it>

*Concita De Gregorio*

## Filo rosso

# Le parole semplici

Dice Pier Luigi Bersani, nella lunga intervista a Giovanni Maria Bellu, che bisogna stare attenti perché è questo il momento più pericoloso. Il momento in cui «c'è il tramonto ma ancora non si vede l'alba». Dice che non basterà un giorno, il giorno di un voto, a chiudere con quindici anni di berlusconismo: dopo il 14 saremo solo un passo più avanti nella strada lunga verso l'alternativa. Ma al 14 mancano ancora nove giorni, delicatissimi. Il linguaggio che nei colpi di coda usa il Caimano - i suoi argomenti - «appartengono a un meccanismo sottilmente anticostituzionale e violentemente vittimistico». L'idea che la Costituzione sia un inutile fardello è quel che le volgari alzate di spalle dei «noi ce ne fregiamo» vogliono far passare nel senso comune: ce ne fregiamo noi, fregatevene anche voi. Il vittimismo è stata sempre la leva - speculare alla tracotanza: un perseguitato spaccone baciato dalla fortuna - con cui ha cercato e ottenuto il consenso. Oggi la semplificazione e la violenza verbale sono al culmine: la crisi del suo governo è «un complotto» ordito da «traditori» che «vanno con la sinistra e con gli immigrati». Ingrati e vili. Solerte, *Liberò* pubblica in prima pagina foto e indirizzi mail dei parlamentari di maggioranza che vorrebbero una destra libera dalla follia senile del satrapo, i parlamentari di Futuro e Libertà. All'odio per la sinistra si aggiunge oggi da parte del leader del Partito dell'Amore la furia contro i

compagni di viaggio stanchi di lui e dei suoi affari. Stanchi recenti, l'opposizione stanca di lungo corso, il paese in mezzo. A una settimana dalla piazza Bersani rivendica al Pd il ruolo di baricentro dell'alternativa di governo: «senza il Pd non ci sarà alternativa, siamo il perno di questa responsabilità». Se ci saranno «operazioni delimitate nell'ambito del centro-destra, anche correggendone i confini, faremo opposizione». Sempre tenendo conto che il passaggio preliminare è che Berlusconi se ne vada. L'intervista si conclude così: «Dobbiamo ricominciare da una politica sobria, onesta, persino modesta che incroci un'esigenza di pulizia e di semplicità».

Ps. Ho preso un'ora d'aria dalla politica, ieri, per andare a sentire Andrea Camilleri e Adriano Sofri parlare di Elvira Sellerio alla Fiera dei piccoli editori. L'esigenza di pulizia e semplicità era lì, condivisa da migliaia di persone coi libri in mano, tra gli stand. Ho sentito, da Camilleri e da Sofri, parole che fanno dimenticare le bestialità di ogni giorno. Camilleri ha detto che Elvira esprimeva i suoi giudizi in dieci parole, ciascuna con il peso-massa di una stella implosa. Che aveva l'arte dell'amicizia siciliana, estinta come quella dei maestri d'ascia e dei pupari, arte che prevede che non si chieda mai un favore a un amico, chi è amico prevede il bisogno dell'altro. Sofri ha detto che era così intelligente che dissimulava di esserlo, soprattutto con gli uomini importanti. Che era così sicura di sé che l'invidia non la sfiorava. Che era bellissima, era di maggio. Che era sempre in pensiero: inquieta e trepidante, piena di pensieri. Che ottenere benefici per sé prima che immorale le sarebbe sembrato di cattivo gusto. Che non aveva mai lasciato Enzo: se lo teneva vicino perché lui non si perdesse come fanno le donne con gli uomini quando li hanno capiti. Che stava sulla terrazza ad aspettare il buio, alla fine. Da sola, in pensiero.

## Oggi nel giornale

PAG. 32-33 ■ ECONOMIA

Spagna, stato d'emergenza per lo stop dei controllori di volo



PAG. 19 ■ ITALIA

Gelmini, la protesta non si ferma  
Manifestazione a Bologna



PAG. 34-35 ■ CINEMA

Clint Eastwood incanta Torino  
Il festival a Debra Granik



PAG. 29 ■ AMBIENTE

Acqua pubblica, migliaia in piazza

PAG. 20-21 ■ ITALIA

Rifiuti, il premier dà i numeri

PAG. 26-27 ■ WIKILEAKS

Colpita la diplomazia dell'imbroglio

PAG. 36-37 ■ CULTURE

Beckett e gli altri in «mostra» a Parigi

PAG. 46-47 ■ SPORT

La Roma rimontata dal Chievo



**Molino Della Doccia**

*Olio del Nuovo Raccolto*



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP

Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 [www.molinodelladoccia.it](http://www.molinodelladoccia.it)

produttori d'olio in Toscana